

Per la giornata missionaria mondiale 2005 una proposta... "disarmante"

Una missione di disarmo



Leggete con attenzione... anche se probabilmente non sarà possibile per molti gruppi missionari e molte parrocchie organizzare momenti particolari in vista della giornata del 23 ottobre. Non consideratelo un problema! Gli spunti e le tematiche che qui vengono offerte alla vostra attenzione possono essere riproposti anche nei mesi successivi all'ottobre missionario... in particolare durante momenti "forti" come la giornata Mondiale per la Pace (1 gennaio) e la Giornata per ricordare i missionari Martiri (24 marzo).

A CHI E' RIVOLTA?

A tutti gli Istituti Missionari presenti in Italia e ai loro gruppi di animazione territoriali; alle Parrocchie ed alle entità religiose che intendono organizzare attività e celebrazioni durante la giornata Missionaria; agli organismi delle Rete Italiana per il Disarmo che vogliono appoggiare lo sforzo di riflessione ed azione sul disarmo delle comunità missionarie italiane.

COSA E'...

La Settimana ONU per il Disarmo - Istituita da una sessione speciale sul disarmo all'Assemblea generale nel 1978, prende sempre inizio dal 24 ottobre, Anniversario della Fondazione delle Nazioni Unite. Da allora gli Stati membri sono invitati a mettere in evidenza il pericolo della corsa alle armi, a propagandare la necessità di una loro riduzione e a incrementare la comprensione pubblica del disarmo come scelta di fondo. Dal 1995 l'Assemblea Generale ha invitato le entità della società civile ad essere parte attiva della Settimana sul Disarmo

Control Arms - Una campagna internazionale (promossa da Oxfam, Amnesty International e IANSA, coalizione mondiale contro le armi leggere di cui anche Rete Disarmo fa parte) che si pone come obiettivo l'approvazione da parte dell'ONU di un Trattato Internazionale sul Commercio di armi. Nonostante il danno provocato dalle armi, non esiste attualmente alcuna legge internazionale comprensiva e vincolante per controllarne l'export che anzi risulta molto libero e pericoloso. Come strumento innovativo mobilitazione è stata lanciata la "Petizione da un milione di volti", che intende raccogliere un milione di facce (con relative foto) entro il luglio 2006. La galleria di immagini sarà presentata ai governi di tutto il mondo in occasione della seconda Conferenza dell'ONU sui

traffici illeciti di armi leggere in tutti i suoi aspetti, che si terrà a New York nel luglio 2006. Sarà l'occasione ufficiale in cui le ONG chiederanno ai governi un impegno verso un Trattato internazionale.

L'OBIETTIVO

Offrire un momento di riflessione e di approfondimento sulla devastazione portata nel mondo dalla diffusione incontrollata degli armamenti, e cercare percorsi comuni di azione per far crescere la cultura del disarmo e della nonviolenza. Mettere in luce la situazione "sistematica" di certe emarginazioni e di certi gravi problemi mondiali, capendo come l'origine sia spesso data anche da politiche militari che superano politiche sociali o di vero sviluppo. Legare molte delle difficoltà che si devono affrontare nei luoghi di missione alla assoluta insicurezza sociale indotta spesso e volentieri dalla violenza armata. Offrire spunti e strumenti di azione (personale e di gruppo) per cercare di limitare e modificare questa situazione ormai molto grave.

Cosa può ritornare dai gruppi? Vi invitiamo a farci conoscere e inviarci tutte le vostre elaborazioni, preghiere, approfondimenti, esperienze, testimonianze... per continuare a far crescere il patrimonio comune relativo alle ingiustizie e alle distruzioni inferte dalle armi in tutto il mondo, particolarmente dove le popolazioni già soffrono per altre cause.

http://www.disarmo.org/rete/indices/index_2134.html

Per maggiori informazioni:

sulla Rete Disarmo: www.disarmo.org

sulla campagna Control Arms: www.controlarms.it - www.disarmo.org/controlarms

info:3355769531

Per qualsiasi richiesta ulteriore si prega di contattare la Segreteria della Rete Disarmo:
segreteria@disarmo.org - 328/3399267